

Data:  
martedì 07.10.2014

## LA NAZIONE EMPOLI

Estratto da Pagina:  
10

### CERTALDO IL SINDACO CUCINI RIBADISCE IL NO DEL COMUNE ALLE IPOTESI DI SFRUTTAMENTO DELL'ANIDRIDE Caso Co2: «Pit e delibera della Regione in contrasto»

— CERTALDO —  
IL SINDACO Giacomo Cucini interviene in merito alle osservazioni dell'Unione al Pit della Regione. Nel pacchetto di osservazioni approvate vengono recepita integralmente anche quelle formulate dalla giunta di Certaldo con le quali si chiede la modifica della scheda d'ambito «09 Val d'Elsa», dove, nella parte Invarianti strutturali», si legge: «Sono presenti anche significative potenzialità di estrazione di biossido di carbonio naturale, in particolare nella zona di Certaldo».

«La giunta — spiega il sindaco — ha richiesto l'eliminazione di questo comma dal Pit per il motivo più ovvio: ovvero perché, pur essendo innegabile la presenza di effiorazioni di gas Co2, non si è a conoscenza né della esatta localizzazione, né della dimensione, né delle caratteristiche di un eventuale giacimento, quindi neanche di tutte le problematiche che potrebbero innescarsi qualora si dovessero realizzare dei processi di estrazione. Chiediamo quindi che, per questa risorsa, il Pit possa prevedere processi di monitoraggio e valorizzazione, sulla scia di quanto fatto, ad esempio, nei Comuni di Gambassi Terme e Montaione con la valorizzazione di quel sistema di acque e gas che ha dato vita al Parco Benestare, o come fatto da Montespertoli per Acquabole».

Oltre a questo, la giunta certaldese evidenzia come, dalle analisi delle stesse schede di ambito del Pit, emerge che per il territorio di

Certaldo esistono altre priorità: conservazione paesaggi agricoli tradizionali, riqualificazione delle direttrici e degli elementi di connettività della rete ecologica, mitigazione e limitazione degli ef-

#### OSSERVAZIONI

«La tutela del paesaggio e lo sviluppo dell'agricoltura le vere priorità del territorio»

fetti dell'urbanizzazione lungo la pianura alluvionale dell'Elsa. La presenza nel Pit di una risorsa come l'anidride carbonica come risorsa estraibile contrasterebbe quindi sia con queste indicazioni,

che con la recente delibera 756 del 9/9/2014 della Giunta regionale Toscana con la quale si annuncia che non si rilasceranno nuove concessioni per la estrazione di anidride dal sottosuolo.

«ABBIAMO presentato noi le osservazioni, in quanto il pit citava espressamente Certaldo, ma nell'ottica di condivisione che ha caratterizzato questa tematica le abbiamo condivise anche con i sindaci di Barberino val d'Elsa e San Gimignano — conclude il sindaco Cucini — La vocazione agricola e il grande valore paesaggistico e già presente negli atti, confidiamo quindi che le nostre osservazioni vengano accolte».

Andrea Ciappi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.